COMUNE DI SUCCIVO

(PROVINCIA DI CASERTA)

PREMESSA

L'amministrazione si è prefissata, con l'individuazione dell'obiettivo triennale per il periodo 2014-2016, di addivenire ad un funzionamento maggiormente efficiente della "macchina comunale": Ha, così, attribuito, nel 2014, ai responsabili di settore l'obiettivo "*stop all'assenteismo*" avente lo scopo di ridurre del 30% la media mensile di assenze non dovute a ferie nei mesi di novembre e dicembre rispetto agli otto mesi precedenti. L'obiettivo è stato brillantemente raggiunto e superato arrivando addirittura al conseguimento di una riduzione media, per i due mesi citati, superiore al 50%.

Per l'individuazione dell'obiettivo 2016 è necessaria una riflessione:

l'obiettivo deve essere misurabile e tale misurazione non deve essere eccessivamente onerosa in termini di tempo.

In un comune sotto organico e in una fase storica nella quale le numerosissime rendicontazioni a cui gli uffici comunali sono obbligati determinano che si impieghi più tempo a "dire cosa si fa" che "a fare" la scelta di un obiettivo oggettivamente e facilmente misurabile è prioritaria anche rispetto all'individuazione di finalità, più ambiziose, che comunque l'amministrazione comunale, intende perseguire, ma non oggettivamente misurabili.

"Navigando" sul *web* e consultando i piani degli obiettivi stilati dai pochi comuni italiani che vi provvedono, anche dai più virtuosi, ci si imbatte per lo più in propositi non misurabili o la cui attuazione dipende solo in parte dall'impegno del responsabile o peggio in obiettivi corrispondenti alla semplice esecuzione, non qualitativamente vagliata, degli adempimenti di ufficio.

OBIETTIVO

Fatta tale premessa, l'obiettivo 2015 al cui livello di raggiungimento l'amministrazione intende legare l'attribuzione del relativo punteggio nella scheda di valutazione dei responsabili è il seguente:

Sì ti pago

FINALITÀ

Ridurre i tempi di pagamento delle fatture relative a transazioni commerciali al di sotto dei termini di scadenza fissati dal decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231.

L'amministrazione possiede, ora, la liquidità necessaria per fronteggiare i suoi debiti e la lentezza non è quindi ascrivibile all'impossibilità di pagare. Stante la, almeno attuale difficoltà di misurare i tempi di definizione di ogni procedimento amministrativo da parte dei singoli responsabili di settore, la verifica della tempestività del pagamento delle fatture può rappresentare un valido e alternativo indicatore per verificare l'attitudine a disbrigare le pratiche per tempo da parte di un responsabile.

Pagamenti più veloci aumentano il prestigio di un comune e l'accreditamento dello stesso verso i fornitori e possono determinare un risparmio di spesa.

Conformemente a quanto previsto dal D.L. 19 giugno 2015, n. 78 non verranno considerati nel computo i pagamenti finanziati attraverso l'anticipazione di liquidità di cui ai DD.LL 35/2013 e 66/2014

REALIZZAZIONE

L'obiettivo affidato ad ogni responsabile, si intenderà pienamente raggiunto se, dalla data di formale attribuzione dello stesso a ciascuno di loro al 31 dicembre p.v., la media dei tempi di pagamento risulterà pari almeno a -1 se, ossia, le fatture in detto periodo dovessero, in media, essere pagate almeno un giorno prima della scadenza di cui al decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231.

L'obiettivo si intenderà raggiunto in misura proporzionalmente minore se, pur non raggiungendo lo scopo di pagare le fatture prima della scadenza di legge, si dovesse almeno determinare una riduzione ad opera di ciascun responsabile dei tempi medi di pagamento nel suddetto periodo rispetto alla media complessiva (quindi di tutto il comune) risultante nel periodo 1 gennaio- 31 luglio 2015.